

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović Lunetti

"CARI FIGLI! OGGI VI INVITO A PREPARARVI, ATTRAVERSO LA PREGHIERA E IL SACRIFICIO, ALLA VENUTA DELLO SPIRITO SANTO.

FIGLIOLI, QUESTO E' UN TEMPO DI GRAZIA E PER QUESTO VI INVITO DI NUOVO A DECIDervi PER DIO creatore; PERMETTETEGLI DI TRASFORMARVI E DI CAMBIARVI. CHE IL VOSTRO CUORE SIA PRONTO AD ASCOLTARE E A VIVERE TUTTO CIO' CHE LO SPIRITO SANTO HA NEL SUO PROGETTO PER OGNUNO DI VOI.

FIGLIOLI, PERMETTETE ALLO SPIRITO SANTO DI GUIDARVI SULLA STRADA DELLA VERITÀ E DELLA SALVEZZA VERSO LA VITA ETERNA.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA".

Commento di Padre Slavko Barbarić a Radio Maria

Dopo 16 anni e 11 mesi la Madonna continua a parlarci! Con questo messaggio possiamo anche dire che ci prepariamo per l'anniversario delle apparizioni.

Come al solito io vorrei prima ricordarvi il messaggio precedente, quello del 25 aprile. La Madonna in quel messaggio ci ha invitato alla preghiera che è un mezzo per aprirci al Signore. Ha detto: "Pregate e attraverso la preghiera apritevi al Signore come il fiore si apre ai raggi del sole del mattino". Poi ci ha invitato a non aver paura: "Non abbiate paura, Io sono con voi". Ha pregato e continua a pregare per noi affinché il nostro cuore sia aperto e riceva il dono della conversione. Questo mi sembra molto importante: non dobbiamo dimenticare questa intenzione della Madonna, perché purtroppo, nella nostra libertà umana, noi possiamo resistere al dono della conversione. Anche la Madonna dice: "Io sono con voi! Sono presente", proprio come il messaggio chiave della Bibbia che vuole dirci che Dio è presente e vuole essere presente nella nostra vita. Così ad esempio quando il profeta ha dato a Gesù il nome "Emmanuele", che significa "Dio con noi" (cfr. Matteo 1,23). Allora Dio vuole essere presente; e la conversione significa lasciare o superare l'isolamento che stiamo creando con il peccato e aprirci sempre di più a questa presenza di Dio. Allora "conversione" vuol dire entrare sempre di più nel mistero di questa presenza. La Madonna prega per questo e anche in questa sua preghiera possiamo vedere come Dio, e così anche la Madonna, rispetta la nostra libertà. Con la forza non si può ottenere la conversione; si può solo nella libertà, accettando questo invito e rinunciando a tutto quello che ci impedisce ad essere vicini al Signore. C'è un'altra cosa, che forse adesso capisco meglio rispetto alla sera del 25 aprile scorso: la Madonna ci ha detto che solo così potremo capire l'importanza della grazia. Noi tutti siamo veramente molto tentati di non capire bene l'importanza della grazia, a causa della tecnica e di tutto quello che abbiamo e possediamo. Ma la grazia è comunque sempre importante. Quanti giovani aspettano di diventare vecchi per cominciare a chiedere la grazia; quanti sani aspettano forse la malattia per cominciare a chiedere la grazia... Maria vuole insegnarci che noi tutti abbiamo bisogno della grazia e in ogni momento della nostra vita. Ecco, chiediamo la grazia di poter sentire questa presenza del Signore e soprattutto questa importanza della grazia.

Adesso proviamo un po' a meditare su questo messaggio di oggi, nella novena dello Spirito Santo. Tante volte la Madonna si riferisce a qualche festa liturgica e anche in questo messaggio si riferisce alla novena dello Spirito Santo e ci invita a prepararci alla venuta dello Spirito Santo. Come possiamo prepararci? Primo: la preghiera; secondo: il sacrificio. In ogni messaggio, dal 1° marzo 1984, la Madonna ripete questo invito: "Pregate"; o comunque l'invito alla preghiera è sempre presente nei suoi messaggi. Meditando sul penultimo messaggio, abbiamo visto che "pregare" significa aprirsi al Signore o esporsi al Signore, come il fiore si espone al sole. Le preghiere che noi forse facciamo come una qualsiasi attività lavorativa, non ci aprono al Signore. Bisogna essere proprio nella preghiera e per questa preghiera bisogna prendere il tempo ed essere fedeli. Per quanto riguarda la preghiera, dobbiamo proprio impegnarci su questo: prendere il tempo ed essere fedeli. Come ci sentiamo nella preghiera? Che cosa ne riceviamo? Ricevere ciò che chiediamo, non dipende da noi, ma dipende da noi prendere tempo e rimanere fedeli alla preghiera; questo è molto importante. Io credo che, guardando alla novena allo Spirito Santo che hanno fatto gli Apostoli con Maria, possiamo dire che loro erano proprio nella preghiera e nella preghiera si erano preparati per ricevere i doni dello Spirito Santo nel giorno di Pentecoste.

Seconda cosa: il sacrificio. Quando sentiamo la parola "sacrificio" si possono pensare moltissime cose, ma una cosa molto importante qui è, per esempio, pensare al digiuno. Alla luce dei messaggi della Madonna, digiunare significa vivere con il pane e bevendo acqua o thè. Ma "sacrificio", in sè, significa lasciare le cose che ci impediscono ad aprirci al Signore o, secondo questo messaggio, lasciare le cose che ci impediscono a prepararci per la venuta dello Spirito Santo. Per uno può essere la televisione, per un altro può essere un'altra cosa. Lasciare questa cosa e prendere più tempo per la preghiera. E dopo anche altri sacrifici: possiamo forse digiunare un po' di più o prendere più tempo per l'adorazione o andare tutti i giorni di questa settimana alla Messa o superare qualche rancore o qualche ferita e andare a chiedere perdono, riconciliarsi... In ogni caso la Madonna dice che "*preghiera e sacrificio*" sono i mezzi con i quali possiamo prepararci alla venuta dello Spirito Santo. Noi ci troviamo nella novena dello Spirito Santo e anche nell'anno dello Spirito Santo. Tantissime cose sicuramente abbiamo già sentito o detto per quanto riguarda lo Spirito Santo. Qui io, credo, non bisogna andare negli estremi, qui la Madonna ci invita concretamente a prepararci alla festa dello Spirito Santo. Preparandoci a questa festa di "Pentecoste", ci prepareremo anche per la venuta finale dello Spirito Santo. Quando questo sarà? Come sarà? Naturalmente questo non sta nelle nostre mani, questo non sappiamo e non è neanche importante saperlo.

Nella seconda frase la Madonna dice: "*Questo tempo è tempo di grazia*". Questa frase l'abbiamo sentita tante volte. Io credo che questa frase la possano capire moltissimi che sono venuti a Medjugorje; quelli che hanno cominciato a pregare, a riconciliarsi, ad andare alla confessione, a servire di più alla vita, capiscono che cosa significa "*è tempo di grazia*". E, ricordando ancora il penultimo messaggio, se noi cominciamo a scoprire di più l'importanza della grazia, sicuramente scopriremo anche l'importanza di questo tempo di grazia. Non solo la novena allo Spirito Santo è tempo di grazia; io credo che tutti questi 16 anni e 11 mesi siano veramente "tempo di grazia". Questo lo capiscono tutti coloro che sono venuti, ma soprattutto i confessori che per ore e ore confessano tutti i giorni in Medjugorje: essi sanno che cosa muove il Signore nel cuore dei suoi figli.

La Madonna poi ci invita a "*deciderci per Dio creatore*". Noi sappiamo che senza lo Spirito Santo tutto era in disordine e quando è venuto lo Spirito Santo, all'inizio della creazione, ha portato l'ordine. Allora Dio creatore ha creato tutto, ma lo Spirito Santo, diciamo così, con una frase forse non teologicamente esatta al 100%, ha messo tutto in ordine. Così, pensando alla nostra vita, possiamo capire che tutto quello che noi abbiamo, tutti i doni che il Signore ci ha affidato, tutto viene dal Creatore; ma quando viene lo Spirito Santo, Egli porta questo ordine e anche

questa vera decisione per Dio creatore. Questo è un invito per noi ad amare la propria vita, amare la vita degli altri e amare anche le creature, perché la "decisione per Dio creatore" non è una frase teorica, ma è una richiesta molto concreta. Decidersi per la propria vita è molto importante; io personalmente incontro sempre di più persone che cadono nella depressione, che sono tentate al suicidio... E questo è sempre in qualche modo collegato con il fatto che la gente sta rigettando la propria vita, perché pensa che non può scoprire il senso della sua vita. Ecco, la "decisione per Dio creatore" è molto concreta e io credo che in questa novena dobbiamo pregare per questo. Poco fa ho sentito che in diversi Stati dell'Europa occidentale, in modo catastrofico cresce il numero dei giovani da 10 fino a 15 anni che si suicidano. Sembra che sia diventato di moda, una cosa moderna; ma questo è sempre il problema di accettare la propria vita.

Subito dopo la Madonna ci chiede di permettere allo Spirito Santo e a Dio creatore di trasformarci e cambiarci. Dio ci ha creati, ma noi dobbiamo crescere e, crescendo, dobbiamo cambiarci. Che cosa dobbiamo cambiare nella nostra vita, nelle nostre parole, nei nostri comportamenti? Questo possiamo capirlo solo quando viene la luce dello Spirito Santo. Con la frase seguente ci dice che lo Spirito Santo ha, nel suo progetto, qualche cosa per ognuno di noi. La Madonna ci chiede che il nostro cuore sia pronto ad ascoltare e a vivere tutto ciò. **"Ascoltare!"** "Ascolta, Israele!" E' una frase molto solenne "Shemà Israel!" "Ascolta, Israele, il tuo Dio parla!". Più di 500 volte nella Bibbia viene ripetuto questo invito: "ascolta", "ascoltate"; o Dio si lamenta dicendo: "il mio popolo non mi ascolta". E anche la Madonna lo ripete: "ascoltare". Ma per poter ascoltare, bisogna avere la pace nel cuore e anche l'amore. Se non abbiamo la pace, non possiamo ascoltare; se non amiamo, non possiamo ascoltare colui che parla. Dobbiamo chiedere questa grazia di poter ascoltare; è una grande grazia. Dopo, chi ascolta con il cuore, di sicuro sarà pronto a vivere. Ma la cosa importante è questa: ogni vita, ognuno di noi, sia sano, sia malato, sia giovane, sia anziano, ovunque sia e chiunque sia, è conosciuto nel progetto dello Spirito Santo; lo Spirito Santo conta su di lui. Tante volte nei messaggi la Madonna ha detto: **"Voi siete importanti per i programmi che il Signore ha affidato a me"**. Spesso ho ripetuto ai pellegrini: un cattolico cristiano che conosce Dio creatore, che conosce queste frasi: **"Mi siete importanti"**, **"lo Spirito Santo ha un progetto per ognuno di voi"**, non può soffrire di complessi d'inferiorità o perdere il senso della vita. Il Signore ha preparato un progetto per noi e noi dobbiamo ascoltare, provare a vivere, pregare e fare sacrifici per poter capire.

Poi la Madonna ci chiede: **"Permettete allo Spirito Santo di guidarvi sulla strada della verità e della salvezza verso la vita eterna"**. Sentendo per due volte in questo messaggio il verbo "permettere", pensiamo più facilmente all'aspetto negativo: non si permette a Lui, si resiste, ci si chiude. Permettere allo Spirito Santo, veramente dipende da noi; e Lui vuole guidarci sulla strada della verità e della salvezza. La menzogna è un grande pericolo per tutti noi. Quando Gesù si presentava come Principe della pace e quando ha detto che Lui era la "verità e la via", ha parlato anche di satana come principe del mondo e padre della menzogna. Lo Spirito Santo vuole guidarci invece alla verità. Verità è questa: noi siamo deboli, noi siamo peccatori, ma il Signore è onnipotente, il Signore è buono, il Signore ci ama. Verità è questa: non c'è bisogno della paura, delle angosce, della disperazione, perché il Signore nello Spirito Santo vuole guidarci a questa verità e salvezza.

Vedete allora quanto sia denso e ricco questo breve messaggio che la Madonna ci ha dato. Da parte mia prometto proprio per tutti voi la preghiera, perché possiamo questa settimana ancora vivere nella preghiera, nei sacrifici, in modo da essere preparati alla venuta dello Spirito e così poter ascoltare, vivere e lasciarci guidare.

NOTIZIE: Per quanto riguarda Medjugorje, c'è moltissima gente, sempre di più e proprio da tutte le parti. Anche in questi giorni la chiesa è piena di polacchi, di francesi, inglesi, tedeschi, rumeni, italiani, americani... Medjugorje in questi giorni proprio vive, noi diciamo, come la Chiesa nella prima Pentecoste a Gerusalemme. I veggenti sono tutti qui, eccetto Marija che è in Italia e ci ha dato questo messaggio. Stanno bene. Vicka, Mirjana, Jakov e Ivan sono veramente attivi, dando la loro testimonianza a tutti i pellegrini.

BENEDIZIONE: Padre, Dio creatore, stasera ti ringraziamo per la nostra vita e per tutto quello che Tu hai creato. Ti ringraziamo perché nel Tuo Figlio Gesù, Tu hai promesso di mandarci lo Spirito Santo. Con Maria, come gli Apostoli, Ti chiediamo di darci lo spirito di preghiera e lo spirito di sacrificio: a noi personalmente, alle nostre famiglie, a tutti i gruppi di preghiera, alle comunità e a tutta la Chiesa. Che in questi giorni diventiamo veramente una Chiesa che prega. Che possiamo capire che Tu sei con noi, che Tu, come Dio creatore, vuoi rinnovarci. Dacci la grazia che possiamo aprire il nostro cuore e dire "sì"; perché tu possa trasformarci e cambiarci. Ti chiediamo perdono, o Signore, per tutte le volte che non abbiamo permesso a Te di lavorare nel nostro cuore, per quando abbiamo aperto il nostro cuore al mondo e al peccato, per quando abbiamo permesso al male di cambiarci e non a Te. Perdonaci in questa novena e dacci la grazia di poter dire "sì" con Maria alla Tua volontà. Dacci la grazia, o Signore, Ti chiediamo con Maria, che i nostri cuori siano preparati ad ascoltare, a vivere e a credere nel progetto che lo Spirito Santo ha su ognuno di noi. Guarisci i nostri cuori che sono feriti, soprattutto il cuore di coloro che non capiscono il senso della loro vita e non credono nell'amore, soprattutto nel Tuo amore, o Signore. Riempici con lo Spirito della verità perché possiamo continuare il nostro cammino verso la vita eterna. Ti chiediamo la grazia per tutti i malati: che siano pronti a portare il sacrificio della loro sofferenza per la salvezza loro personale e per la salvezza di tutto il mondo, come il Tuo Figlio ha offerto la Sua sofferenza per tutti noi. Ti chiediamo, o Signore: ascoltaci in questi giorni; donaci la grazia di diventare Tuoi, come Maria. Benedici noi; benedici soprattutto i giovani che hanno perso il senso della loro vita, perché possano scoprirla ed accettarla. E donaci la grazia di credere nel Tuo amore. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Pace a tutti. Ci risentiremo per l'anniversario.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: MAGGIO 1998

* Dal 30.4 al 4.5.98: "A.R.P.A." con Alberto: oltre 60 persone conducendo 12 furgoni (di cui 4 con Mirella di Finale Emilia), 1 camion della Croce Rossa di Quarrata (Pistoia) e 3 pulmini con molti giovani. Un gruppo di giovani di Pregnana Milanese con il loro bravo cappellano Don Silvio, un gruppo del modenese collegati con Mirella e un terzo di giovani del C.S.I. (Centro Sportivo Italiano) di Lecco. Il C.S.I. di Lecco ha finanziato buona parte di quanto caricato sui 5 furgoni lecchesi ed era presente con una ventina di persone, tra le quali il presidente provinciale e alcuni dirigenti. Due furgoni della Caritas di Crema, con Ambrogio, hanno proseguito fino all'estremo nord della Bosnia per portare aiuti a Boderište. Gli altri a Mostar, dove, con l'appoggio della Cooperazione Italiana, abbiamo distribuito 350 pacchi direttamente alle famiglie più povere della città: metà a Ovest (a maggioranza croata) e metà a Est (musulmani). E inoltre alla Caritas di Mostar e in alcuni campi profughi: ai vagoni ferroviari di Čapljina con 50 pacchi per quelle povere famiglie, a Domanovići e soprattutto a Dubrava presso Grude, dove ci sono 320 profughi e ne stanno arrivando altri dalla Germania. Un furgone ha portato aiuti anche a Konjic. Bellissima anche la sosta a Medjugorje con tanta preghiera e fruttuosi incontri con Padre Jozo e con Marija (anche con la partecipazione ad una sua apparizione): abbiamo proprio iniziato bene il mese di maggio.

* Dal 21 al 24.5.98: "A.R.P.A." con Giovanna: i nostri 2 furgoni, soprattutto con aiuti mirati per Konjic, dove è recentemente tornato il Pope serbo-ortodosso, il quale, non avendo più casa (probabilmente centrata per errore dai suoi amici serbi che hanno continuato a martellare la città), è stato per il momento ospitato nel convento francescano. Bello!

PROSSIME PARTENZE: 13/6 - 22/6 Alberto accompagna un gruppo di pellegrini in aereo per l'anniversario - poi ancora con aiuti il 17/7 - 29/7 con partecipazione al Festival internazionale dei giovani fino al 6/8 - 20/8, ecc.

Per eventuali contatti ed aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio - Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (Lecco) - tel. 0341/368487 - fax 0341/368587

* conto corrente postale n. 17473224

* conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank SpA -

Piazza Garibaldi, 12 - 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio)